

Confrontando i campioni positivi e quelli negativi rispetto al tempo impiegato ad arrivare in laboratorio (Tabella 43), si può osservare che la differenza tra il tempo di arrivo dei campioni degli atleti risultati positivi ($Me=1,82$ giorni) e quello dei campioni degli atleti risultati negativi ai test antidoping ($Me=2,44$ giorni) è risultata statisticamente significativa (T-test per campioni indipendenti con $p<0,05$).

Tab. 43 - Distribuzione dei campioni in funzione del tempo che intercorre tra il giorno del controllo e l'arrivo in laboratorio degli stessi e la positività dell'atleta: valori assoluti, percentuali, media e deviazione standard

Giorni trascorsi prima dell'arrivo dei campioni in laboratorio	Atleti non positivi		Atleti positivi		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
0	12	1,5	0	-	12	1,5
1	164	20,9	12	54,5	176	21,8
2	232	29,6	5	22,7	237	29,4
3	255	32,5	3	13,6	258	32,0
4	94	12,0	1	4,5	95	11,8
5	19	2,4	1	4,5	20	2,5
6	4	0,5	0	-	4	0,5
7	4	0,5	0	-	4	0,5
Totale	784	100	22	100	806	100
Media giorni± DS	$2,44 \pm 1,14$		$1,82 \pm 1,14$		$2,43 \pm 1,11$	

6. I CONTROLLI ANTIDOPING CON RICHIESTA DI INDAGINE PER EPO E PRODOTTI SIMILARI

Nel corso del 2016, sui 806 controlli antidoping effettuati in 173 differenti eventi sportivi, sono state richieste indagini specifiche per la ricerca di eritropoietina (EPO) e simili su 144 campioni di urina (il 17,9% degli atleti sottoposti a controllo antidoping) raccolti in 30 manifestazioni sportive (17,3%) (Tab. 44).

Complessivamente, gli atleti coinvolti sono stati 132 maschi e 12 femmine. Le richieste di analisi specifiche per la ricerca di EPO e simili hanno riguardato 71 atleti del ciclismo (50,7% dei 140 atleti controllati in totale nel ciclismo), 45 dell'atletica leggera (26,2% su 172 atleti controllati nell'atletica), 8 del triathlon (33,3% dei 24 atleti controllati nel triathlon), dell'hockey e pattinaggio (100% degli 8 atleti controllati) e degli sport invernali (36,4% dei 22 atleti controllati) e 4 atleti della pallacanestro (6,3% dei 64 atleti controllati nella pallacanestro).

Tab.44 - Numero di atleti ed eventi sportivi sottoposti a controllo antidoping con richiesta di accertamenti per EPO. Distribuzione per FSN DSA ed EPS.

FSN DSA - EPS	Atleti sottoposti a controllo antidoping con richiesta di EPO	Eventi sottoposti a controllo antidoping con richiesta di EPO
FCI – ACSI –CSAIN – UISP – US ACLI – CSEN - Ciclismo	71	14*
FIDAL - Atletica leggera	45	10**
FITRI - Triathlon	8	2
FIHP - Hockey e Pattinaggio	8	2
FISI- Sport Invernali	8	1
FIP – Pallacanestro	4	1
TOTALE	144	30

*FCI=8, UDACE=2, CSAIN=1, ACSI=1, US ACLI=1, CNS-LIBERTAS=1

** FIDAL=8, UISP=1, CSI=1.

Le richieste di indagini specifiche per la ricerca di EPO e similari ha riguardato per il 57% atleti di età superiore ai 34 anni, con circa un quarto delle richieste (23,2%) concentrate in atleti di età compresa tra i 34 ed i 39 anni. Gli atleti che hanno fatto registrare la percentuale più bassa (3,5%) di richieste di analisi specifiche per EPO appartengono alla classe <19 anni (Tab. 45).

Tab.45 - Distribuzione degli atleti sottoposti ad accertamento per EPO secondo la classe di età: valori assoluti e percentuali.

Classi di età	Atleti sottoposti a controllo antidoping con richiesta di EPO	
	n.	%
<19	5	3,5
19-24	10	7,0
24-29	19	13,4
29-34	27	19,0
34-39	33	23,2
39-44	25	17,6
>44	23	16,2
Totale	142	100
Età media	35,4 ± 8,8	

N.B.: 2 atleti con missing nell'età

Nel 2016 i campioni di urina che sono stati sottoposti ad indagini per EPO (i quali devono viaggiare refrigerati e raggiungere il laboratorio di analisi nel più breve tempo possibile) hanno impiegato 1,12 giorni nella totalità dei controlli, impiegando circa un terzo del tempo degli altri campioni (2,71 giorni). Questa differenza risulta statisticamente significativa ($p<0,01$, T-test per campioni indipendenti) (Tab.46).

Tab.46 - Distribuzione dei campioni in funzione del tempo che intercorre tra il giorno del controllo e l'arrivo in laboratorio e l'eventuale controllo EPO: valori assoluti, percentuali, media e deviazione standard

Giorni trascorsi prima dell'arrivo dei campioni in laboratorio	Controllo EPO		Controllo Normale		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
0	0	-	12	1,8	12	1,5
1	127	88,2	49	7,4	176	21,8
2	17	11,8	220	33,2	237	29,4
3	0	-	258	39,0	258	32,0
4	0	-	95	14,4	95	11,8
5	0	-	20	3,0	20	2,5
6	0	-	4	0,6	4	0,5
7	0	-	4	0,6	4	0,5
Totale	144	100	662	100	806	100
Media ± DS	1,12 ± 0,3		2,71 ± 1,1		2,43 ± 1,11	

6.1 Le positività rilevate tra gli atleti con richiesta di controllo per EPO

Nel corso del 2016, 11 dei 144 atleti (7,6%) che hanno ricevuto richiesta di analisi per la ricerca di EPO e prodotti similari, sono risultati positivi ad una o più sostanze vietate per doping.

Il 90,9% di essi è risultato positivo ad una o due sostanze vietate per doping, mentre 1 solo atleta a cinque sostanze (Tab.47).

Tab.47 - Atleti positivi a una o più sostanze nei controlli EPO: valori assoluti e percentuali.

Numero di principi attivi risultati positivi	Atleti positivi	
	n.	%
1	7	63,6
2	3	27,3
5	1	9,1
Totale	11	100

In tabella 48 vengono riportati i principi attivi inclusi nell'elenco delle sostanze vietate per doping e rilevate negli atleti risultati positivi ai controlli, le loro frequenze e la relativa percentuale. Poiché alcuni atleti hanno assunto più di una sostanza, il numero totale di principi attivi riportati in Tabella 48 è maggiore del numero di atleti risultati positivi. Dalla lettura della tabella, è possibile osservare come nei campioni di urina che sono stati sottoposti ad indagini per EPO, è proprio l'eritropoietina la sostanza registrata con maggior frequenza (nel campione generale di positivi è il THC la sostanza rilevata con maggior frequenza).

Tab.48 - Elenco delle sostanze vietate per doping e relative frequenze riscontrate negli atleti sottoposti a controllo per EPO: valori assoluti e percentuali.

Principio attivo	Frequenze registrate	
	n.	%
ERITROPOIETINA RICOMBINANTE	3	16,7
COCAINA	2	11,1
BETAMETASONE	2	11,1
PREDNISOLONE	1	5,6
METILTESTOSTERONE	1	5,6
TESTOSTERONE e/o suoi precursori*	1	5,6
EFEDRINA	1	5,6
NESP (DARBOPROETINA)	1	5,6
CLOROTIAZIDE	1	5,6
PREDNISONE	1	5,6
TRIAMCINOLONE ACETONIDE	1	5,6
CLENBUTEROLO	1	5,6
IDROCLOROTIAZIDE	1	5,6
FENTERMINA	1	5,6
TOTALE	18	100

*T/E> 4 IRMS (Isotope Ratio Mass Spectrometry) POSITIVO

La tabella 49 riporta i valori assoluti e percentuali dei principi attivi rilevati ai controlli, suddivisi per classe doping di appartenenza secondo la legge 376/2000. Anche in questa Tabella, poiché alcuni atleti hanno assunto più di una sostanza, il numero totale di principi attivi riportati è maggiore del numero di atleti risultati positivi. Nel 2016, la percentuale più elevata di principi attivi rilevati ai controlli antidoping nel sottogruppo degli atleti sottoposti ad analisi per la ricerca dell'EPO appartiene alla classe dei corticosteroidi (27,8%), a seguire, gli stimolanti e gli ormoni e le sostanze correlate (22,2%), e poi gli agenti anabolizzanti ed i diuretici ed agenti mascheranti (11,1%).

Tab.49 - Elenco delle sostanze vietate per doping raggruppate per classi e frequenze registrate: valori assoluti e percentuali.

Classi di sostanze	Sostanze	n.	%
Corticosteroidi (S9)	BETAMETASONE	2	11,1
	PREDNISONE	1	5,6
	TRIAMCINOLONE ACETONIDE	1	5,6
	PREDNISOLONE	1	5,6
	Totale	5	27,8
Stimolanti (S6)	COCAINA	2	11,1
	FENTERMINA	1	5,6
	EFEDRINA	1	5,6
	Totale	4	22,2
Ormoni e sostanze correlate (S2)	ERITROPOIETINA RICOMBINANTE	3	16,7
	NESP (DARBOPROETINA)	1	5,6
	Totale	4	22,2
Agenti anabolizzanti (S1)	TESTOSTERONE e/o suoi precursori*	1	5,6
	METILTESTOSTERONE	1	5,6
	Totale	2	11,1
Diuretici ed agenti mascheranti (S5)	IDROCLOROTIAZIDE	1	5,6
	CLOROTIAZIDE	1	5,6
	Totale	2	11,1
Beta-2 Agonisti (S3)	CLENBUTEROLO	1	5,6
	Totale	1	5,6
TOTALE COMPLESSIVO		18	100

*T/E> 4 IRMS (Isotope Ratio Mass Spectrometry) POSITIVO

In tabella 50 è riportato l'elenco completo delle sostanze vietate rilevate ai controlli antidoping nel sottogruppo di atleti per i quali è stata fatta richiesta di analisi per la ricerca dell'EPO e/o dei suoi derivati, il numero di atleti che ne ha fatto uso e la relativa FSN, DSA o EPS di appartenenza nonché il numero assoluto di principi attivi rilevati in ciascuno di essi.

Tab.50 - Elenco delle sostanze vietate per doping stratificate per il numero di atleti che le hanno assunte e relativa FSN DSA o EPS di appartenenza nei controlli con richiesta di indagine per EPO: valori assoluti.

Elenco completo principi attivi dopanti	Numero Atleti	Numero principi attivi	FSN DSA-EPS
CLENBUTEROLO, EFEDRINA, ERITROPOIETINA RICOMBINANTE, NESP (DARBOPOETINA), METILTESTOSTERONE	1	5	FCI
PREDNISONE, PREDNISOLONE	1	2	FIDAL
TRIAMCINOLONE ACETONIDE, TESTOSTERONE e/o suoi precursori*	1	2	FIDAL
IDROCLOROTIAZIDE, CLOROTIAZIDE	1	2	FIDAL
ERITROPOIETINA RICOMBINANTE	2	1	CNS LIBERTAS (ciclismo), AICS (ciclismo)
COCAINA	2	1	FCI (2)
BETAMETASONE	2	1	CNS LIBERTAS (ciclismo), US ACLI (ciclismo)
FENTERMINA	1	1	ACSI (ciclismo)
TOTALE	11	-	-

*T/E> 4 IRMS (Isotope Ratio Mass Spectrometry) POSITIVO

7. USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI/PSICOTROPE NEI PRATICANTI ATTIVITA' SPORTIVA SOTTOPOSTI AI CONTROLLI DELLA SEZIONE PER LA VIGILANZA ED IL CONTROLLO SUL DOPING

La legge 376/2000 (Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping, G.U. n. 294 del 18 dicembre 2000) all'articolo 9 riconosce come reato penale il procurare ad altri, somministrare, assumere o favorire l'utilizzo di farmaci o di sostanze biologicamente o farmacologicamente attive ricompresi nelle classi previste all'articolo 2, comma 1 della medesima legge.

Molte sostanze vietate per doping presenti nella Lista delle sostanze e metodi proibiti prevista dalla legge 376/2000, tuttavia, a causa della loro capacità di indurre dipendenza fisica e psichica, sono inserite anche nelle Tabelle delle sostanze stupefacenti o psicotrope soggette alla vigilanza e al controllo del Ministero della Salute secondo la legge 309/1990 e successive modifiche (G.U. n. 67 del 21/03/2014).

Tra le due leggi sopracitate esistono importanti sovrapposizioni: sono infatti catalogati sia tra le sostanze stupefacenti che tra le sostanze vietate per doping alcuni stimolanti, narcotici, anabolizzanti e la cannabis.

Nel corso dell'anno 2016, la Sezione per la Vigilanza ed il controllo sul Doping e per la tutela della salute nelle attività sportive (CVD), istituita presso il Ministero della Salute in attuazione dell'art. 3 comma 1 della legge 376/2000, ha effettuato controlli antidoping su 173 manifestazioni sportive.

Il controllo sanitario e antidoping, secondo l'art.1 comma 2 del D.M. 14 febbraio 2012 (G.U. n. 70 del 23/3/2012), è stato effettuato in corso di eventi sportivi, sulla matrice biologica urinaria di atleti praticanti attività sportive non agonistiche e attività amatoriali giovanili anche agonistiche in diverse discipline e pratiche sportive.

Sono stati sottoposti a controllo antidoping 806 atleti, di cui 583 maschi (72,3%) e 223 femmine (27,7%). L'età media della popolazione sottoposta a controllo antidoping è di 29,2 anni, specificatamente quella degli atleti 29,7 anni e quella delle atlete 28,2 anni. Complessivamente, 7 atleti (lo 0,9% del campione), è risultato positivo a sostanze vietate sia secondo quanto previsto dalla legge 309/90 che secondo quanto previsto dalla legge 376/00. Questi 7 atleti sono tutti di sesso maschile (1,2% degli atleti di sesso maschile controllati) con un'età media di 29,8 anni (Tab. 51).

Tab.51 - Distribuzione degli atleti controllati secondo l'esito delle analisi (positivi totali e positivi per sostanze contenute nelle tabelle della legge 309/90 e nell'elenco delle sostanze vietate per doping) ed il genere.

GENERE	ATLETI CONTROLLATI (N)	ATLETI POSITIVI (N)	ATLETI POSITIVI PER SOSTANZE IN DOPPIA LISTA N (%)
MASCHI	583	19	7 (1,2%)
FEMMINE	223	3	0
TOTALE	806	22	7 (0,9%)

Nell'anno 2016, relativamente alle sostanze rilevate ai controlli antidoping ed inserite anche nelle Tabelle delle sostanze stupefacenti o psicotrope soggette alla vigilanza e al controllo del Ministero della Salute (Tab.52), si segnalano i seguenti principi attivi: la cannabis e derivati (4 atleti), la cocaina (2 atleti) e la fentermina (1 atleta).

Gli atleti risultati positivi alla cannabis e derivati sono 4, di cui due appartenenti alla FIGC (Calcio) uno appartenente alla FIP (Pallacanestro) ed uno alla FIR (Rugby). La cannabis non è mai stata rilevata in associazione con altre sostanze vietate dalla legge 376/00.

Gli atleti risultati positivi alla cocaina sono due e sono tesserati con la FCI (ciclismo).

L'atleta risultato positivo alla fentermina pratica il ciclismo ed è tesserato con un ente di promozione sportiva (ACSI).

Tab.52 - Elenco delle sostanze vietate per doping e secondo quanto previsto dalla legge 309/90 stratificate per numero di atleti che le hanno assunte e relativo genere di appartenenza: valori assoluti

Elenco completo principi attivi dopanti	Numero Atleti	Numero principi attivi	Genere
THC	4	1	maschio (4)
COCAINA	2	1	maschio (2)
FENTERMINA	1	1	maschio
TOTALE			

7.1 L'uso di sostanze stupefacenti/psicotrope nei praticanti attività sportiva sottoposti a controllo antidoping dalla CVD nel periodo 2003-2016

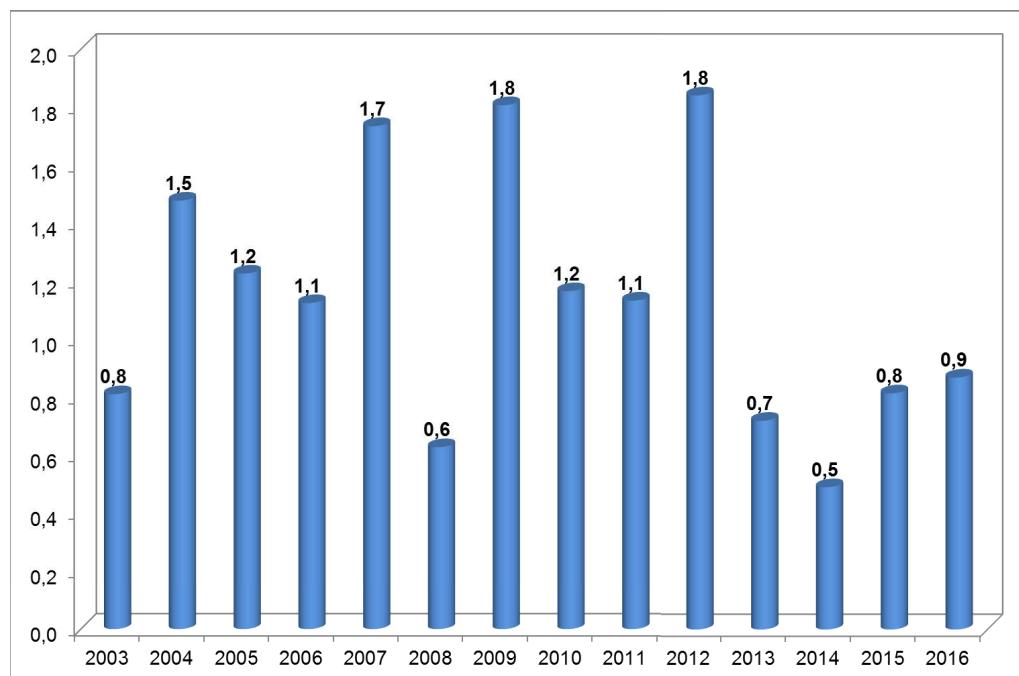
Nella tabella 53 viene illustrata la percentuale egli atleti risultati positivi per sostanze vietate sia secondo quanto previsto dalla legge 309/90 che secondo quanto previsto dalla legge 376/00 rispetto al totale degli atleti controllati nonché la percentuale degli atleti positivi per sostanze “in doppia lista” rispetto al totale degli atleti risultati positivi ai controlli antidoping effettuati dalla CVD negli anni 2003-2016.

Tab. 53 - Atleti risultati positivi in doppia lista dal 2003 al 2016: valori assoluti e percentuali relativi a tutti gli atleti controllati ed agli atleti risultati positivi.

ANNO	Atleti positivi in doppia lista	Atleti controllati	% atleti positivi in doppia lista sul totale degli atleti controllati	Atleti positivi	% atleti positivi in doppia lista sul totale degli atleti positivi
2003	6	740	0,8	20	30,0
2004	23	1.556	1,5	42	54,8
2005	23	1.875	1,2	37	62,2
2006	17	1.511	1,1	37	45,9
2007	30	1.729	1,7	49	61,2
2008	6	955	0,6	39	15,4
2009	24	1.328	1,8	42	57,1
2010	13	1.115	1,2	53	24,5
2011	19	1.676	1,1	52	36,5
2012	28	1.521	1,8	52	53,8
2013	10	1.390	0,7	39	25,6
2014	7	1.427	0,5	58	12,1
2015	7	860	0,8	25	28,0
2016	7	806	0,9	22	31,8
TOTALE	220	18.489	1,2	567	38,8

Nel Grafico 9 viene illustrato il valore percentuale degli atleti risultati positivi a sostanze vietate sia secondo quanto previsto dalla legge 309/90 che secondo quanto previsto dalla legge 376/00 rispetto al totale degli atleti sottoposti a controllo antidoping. Come è possibile osservare dalla lettura della tabella 53 e del grafico 9, la percentuale maggiore di positività per sostanze vietate “in doppia lista” si è registrata negli anni 2009 e 2012, mentre la più bassa nell’anno 2014.

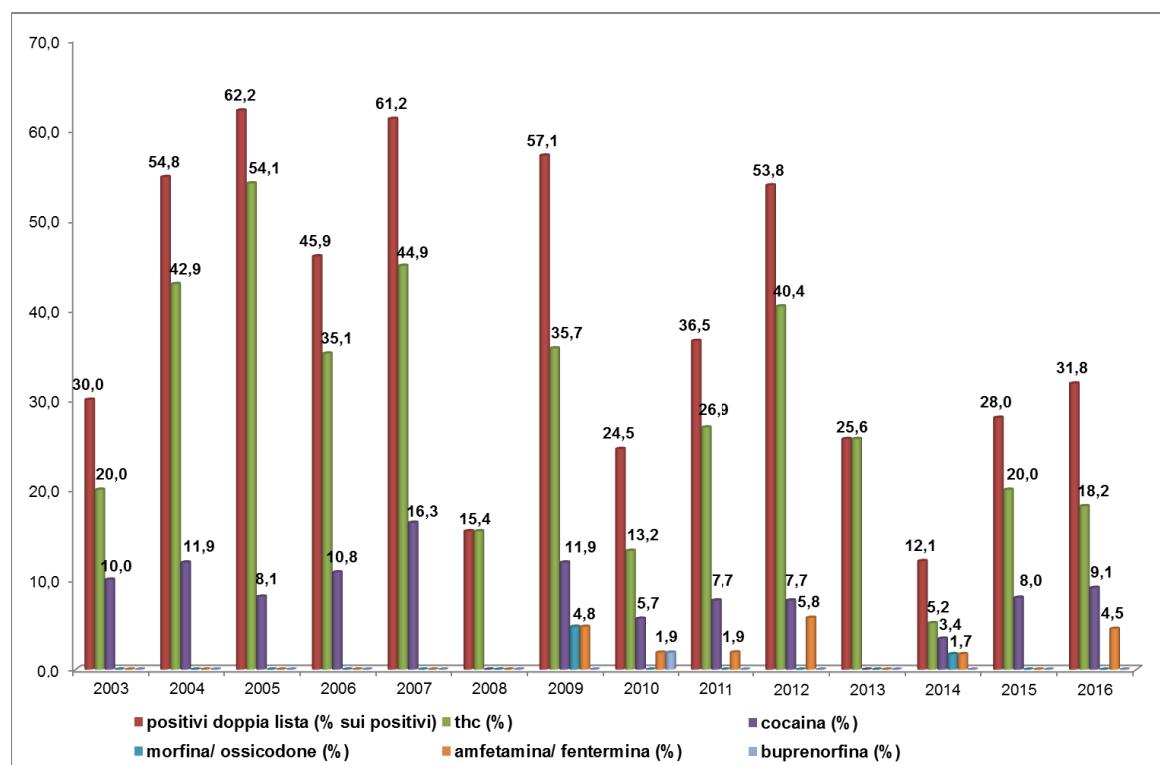
Grafico 9 – Percentuale degli atleti risultati positivi a sostanze vietate sia secondo quanto previsto dalla legge 309/90 che secondo quanto previsto dalla legge 376/00 rispetto al totale degli atleti sottoposti a controllo antidoping (anni 2003 -2016)



Nel corso degli anni la cannabis e derivati (classe doping S8) hanno sempre rappresentato la percentuale più rilevante tra le positività registrate per le sostanze vietate “in doppia lista” (grafico 10). Nel maggio 2013 tuttavia la WADA ha deciso di aumentare il livello di soglia (cut-off analitico) per la positività alla cannabis: il risultato di tale variazione è stata una generale tendenza alla diminuzione delle positività proprio a partire dal 2013.

Il Grafico 10 mostra l’andamento delle positività registrate nel corso degli anni 2003-2016 relativamente alle sostanze vietate sia secondo quanto previsto dalla legge 309/90 che dalla legge 376/00. In questo grafico i valori indicati si riferiscono alla percentuale delle sostanze “in doppia lista” rispetto al totale delle positività rilevate nell’anno di riferimento. Come è possibile osservare dalla lettura del grafico, le sostanze per così dire “in doppia lista”, hanno sempre rappresentato una percentuale non irrilevante tra gli atleti risultati positivi ai controlli antidoping. La percentuale minore è stata registrata nel 2014 (il 12,1% delle positività è relativo a principi attivi “in doppia lista”), le più elevate nel 2005 (62,2%) e nel 2007 (61,2%). Nel 2005, anno in cui la percentuale di positività ai controlli antidoping è stata pari al 2,0%, i principi attivi maggiormente rilevati sono stati la cannabis e derivati (54,1%) e la cocaina (8,1%). Nel 2016 la percentuale di sostanze vietate secondo le due leggi sopracitate hanno rappresentato il 31,8% delle positività rilevate ai controlli antidoping.

Grafico 10 - Distribuzione delle positività rilevate per le sostanze inserite nella Lista delle sostanze e metodi proibiti prevista dalla legge 376/2000 e nelle Tabelle delle sostanze stupefacenti o psicotrope soggette alla vigilanza e al controllo del Ministero della Salute secondo la legge 309/1990.



8. RASSEGNA DELLE NOTIZIE SUL DOPING PUBBLICATE NEL 2016

La ricerca e l'analisi delle notizie giornalistiche sulla tematica del doping, pubblicate in Italia nel corso dell'anno 2016, è stata svolta consultando i lanci delle principali agenzie di stampa quali Ansa, Adnkronos, Adnkronos Salute, Agi (Agenzia Giornalistica Italia) e la rassegna stampa a cura dell'Ufficio Stampa dell'Istituto Superiore di Sanità.

Di seguito è riportata la tabella riassuntiva (Tab. 54) di tutte le informazioni giornalistiche raccolte per ogni disciplina sportiva

Complessivamente, sono state reperite 131 notizie stampa pubblicate nel corso del 2016 che hanno interessato 21 discipline sportive, includendo la voce "Altri" per gli sport non specificati (Tab. 53).

Tab. 54 - Notizie giornalistiche su violazioni dei regolamenti sportivi, decessi e operazioni antidoping: anno 2016

Sport	Violazioni del codice antidoping e della legge 376/2000	Operazioni antidoping delle forze dell'ordine	Decessi doping-correlati	Informazioni complessive raccolte
Atletica leggera	33			33
Body Building/Palestra	3	13	1	17
Ciclismo	14			14
Pesistica	7	1		8
Calcio	8			8
Nuoto	8			8
Canottaggio	7			7
Sport invernali	7			7
Pugilato	4			4
Tennis	3			3
Arti marziali	3			3
Pallavolo	3			3
Rugby	2			2
Pallacanestro	1			1
Sport equestri	1			1
Kickboxing	1			1
Cricket	1			1
Tiro a segno	1			1
Handball	1			1
Vela	1			1
Altri	4	3		7
Totale	113	17*	1	131

il totale di 17 si riferisce alle discipline sportive citate nelle notizie relative alle operazioni antidoping, sebbene le operazioni possano aver coinvolto più città o regioni italiane nell'ambito della stessa indagine.

Tra le informazioni complessive raccolte (Tab.54), le discipline sportive più riportate dalle notizie stampa sono state principalmente 3 e nell'ordine: Atletica leggera, Bodybuilding e Ciclismo. Queste tre discipline sportive costituiscono da sole il 48,9% di tutte le notizie pubblicate nell'anno. Nel dettaglio, l'Atletica leggera con 33 notizie rappresenta il 25,2% del totale, in controtendenza rispetto ai 3 anni precedenti (2013-2015) quando era stato il ciclismo lo sport più citato nell'ambito delle notizie sportive legate al doping. Nel 2016 il Bodybuilding, con 17 notizie (13,0%) rappresenta il secondo sport più menzionato dalle notizie stampa, a seguire, proprio il Ciclismo con 14 notizie (10,7%).

Da notare come nella stampa ricorrono continuamente notizie relative a positività per doping rilevate retrospettivamente in campioni raccolti durante manifestazioni sportive internazionali svoltesi in anni precedenti, quali le Olimpiadi di Pechino 2008, Londra 2012 e Sochi 2014 e che vedono coinvolti numerosi atleti a cui è stata revocata la medaglia.

Ancora sotto i riflettori della stampa la Russia, per doping di Stato soprattutto nell'ambito dell'atletica leggera, secondo il Rapporto Pound pubblicato dalla WADA (World antidoping agency o Agenzia mondiale antidoping), all'interno del quale sono menzionati anche molti altri paesi.

Particolarmente evidente, tra le sostanze nuove e non presenti negli anni precedenti, è il caso del Meldonium, appartenente alla classe di sostanze "Modulatori ormonali e metabolici", inserito nella lista WADA a partire dal 2016 e rilevato in molti atleti.

8.1 Violazioni del codice mondiale antidoping e della legge 376/2000

Complessivamente le notizie che hanno riferito violazioni delle norme sportive antidoping sono state 113, riguardanti 20 discipline sportive (escludendo la voce generica "Altri") e rappresentando la parte più consistente di tutte le notizie (86,3%) (Tab.54). Le violazioni più numerose hanno riguardato Atletica leggera (n=33, 29,2%), ciclismo (n=14, 12,4 %) Calcio e Nuoto (n=8, 7,1%).

Tra le classi di sostanze maggiormente citate relativamente alle violazioni del codice mondiale antidoping vi sono: agenti anabolizzanti (41%), modulatori ormonali e metabolici (15%), ormoni peptidici, fattori di crescita, sostanze correlate e mimetici (11%) e stimolanti (8%) (Tab.55).

L'uso di doping, non specificando la sostanza rilevata o riportando altri tipi di violazioni, quali la mancata presenza a un controllo antidoping o anomalie nel passaporto biologico, è presente nel 33% delle notizie.

Tab. 55 - Violazioni delle Norme sportive antidoping (Nsa)

Data notizia	Ambito competitivo	Sport	Sostanza/e o altra violazione	Note
Gennaio				
6		Ciclismo	Uso di doping	1 atleta olandese squalificato per 2 anni
7		Atletica leggera	Copertura di casi di doping	3 dirigenti squalificati a vita
7		Atletica leggera	Doping di stato	Rapporto Pound pubblicato dalla Wada sul doping di stato russo
9		Atletica leggera	Steroidi anabolizzanti	Una ex atleta olandese rivela uso di doping nel passato
14,15		Atletica leggera	Doping	Rapporto Wada sul doping (2001-2012) coinvolgerebbe anche Kenya, Etiopia, Turchia e Marocco ed altri paesi ancora
18	Raduno nazionale femminile a Caserta	Pugilato	Furosemide	1 atleta italiana
18		Sport equestri, Ciclismo	Positività a doping e mancata reperibilità	3 atleti squalificati
25		Atletica leggera	Uso di doping	4 atlete russe squalificate
Febbraio				
6		Atletica leggera	Sostanze doping	10 atleti cinesi accusano l'allenatore di somministrazione doping negli anni '90
9, 10		Atletica leggera	Mancati whereabouts (moduli della reperibilità per i controlli a sorpresa)	Indagine Olimpia: 26 atleti deferiti, rischiano 2 anni di squalifica
11, 12		Canottaggio	Mancati 3 whereabouts (moduli della reperibilità per i controlli a sorpresa)	1 atleta rischia la squalifica di 2 anni
12		Ciclismo	Positività a doping	1 atleta squalificato per 8 anni
Marzo				
1	Campionato italiano di basket Lega Serie A	Pallacanestro	THC metabolita	1 atleta sospeso in via cautelare
1	Torneo nazionale	Atletica leggera	Steroide anabolizzante	1 atleta russo sospeso per 4 anni
7	Olimpiadi Londra 2012	Atletica leggera	Anomalie nel passaporto biologico, Meldonium	2 atlete turche, 1 svedese, 1 bielorussa e 1 russa
8	Australian Open 2016	Tennis	Meldonium	1 atleta russa squalificata per 2 anni
8		Tennis	Rifiuto analisi per controllo doping, Nicotinamide, Salbutamolo, Cocaina, farmaco doping	2 atleti serbi (2013) e 1 italiano (2009), 1 svizzera e 1 francese (2008, 2009), 1 argentino
8	Ciclismo, Atletica leggera, Sport invernali		Meldonium	1 ciclista russo, 1 biatleta ucraina, 1 corridore di atletica e 2 pattinatori russi
9		Pallavolo,	Meldonium	3 atleti. In generale risultano 724

		Sport invernali		atleti russi positivi al Meldonium su 4.316 (17%); atleti di altre nazionalità sono 182 su 8.230 (2.2%)
9		Atletica leggera	Sostanza doping	1 atleta olandese
10	Giochi europei di Baku	Atletica leggera, Canottaggio e altri sport (15 sport su 21)	Meldonium	66 atleti su 762 hanno assunto Medonium; mentre 489 su 5.632 (8.7%) potrebbero averlo assunto
21	Mondiali in Russia	Atletica leggera, Nuoto	Meldonium	5 atleti russi
24		Atletica leggera	Epo	1 atleta brasiliana
25		Atletica leggera	Zeranol	1 atleta italiana
26		Rugby	Testosterone, boldenone, drostanolone, mesterolone, stenbolone, norandrosterone e altre 5 sostanze	1 atleta italiano con 11 sostanze e positività a 4 sostanze per un altro
26		Pentathlon	Sostanza doping	1 atleta italiana
27	Master Atletica indoor, Ancona	Atletica leggera	Testosterone, Dhea	1 atleta italiano di 79 anni
27		Ciclismo, Body building, Kick boxing, Rugby	Anabolizzanti, ormoni, THC, Epo, GH	Positivi il 6.5% nel ciclismo, 16.7% nel Body building, 13% Kick boxing, 5% rugby
		Atletica leggera	Meldonium	1 atleta bulgara
30	Gara HC Val Pellice-Asiago	Sport invernali	Amfetamina	1 atleta italiano
30		Nuoto (pallanuoto)	Meldonium	1 atleta russo
Aprile				
4		Calcio, Pugilato, Tennis, Body building, Cricket	Steroidi, ormoni, Epo	150 atleti della Gran Bretagna dopati da un medico inglese
5		Pugilato	Testosterone	Squalifica per 4 anni
5	Mondiali di Helsinki 2005	Atletica leggera	Positività a doping	1 atleta russa sospesa
8		Calcio	Sostanze doping	2 calciatori accusati di doping da un tecnico svedese della nazionale di atletica
21		Calcio	Cocaina	Uso diffuso di cocaina nel calcio sin dai primi anni '80
21		Sport invernali	Sostanze doping	1 atleta accusato di doping (2010-2011), con l'aiuto del padre e un medico
28	Europa League	Calcio	Farmaco doping	1 atleta sospeso
29	Parigi-Nizza	Ciclismo	Terbutalina	
30	Raduno di Piediluco	Canottaggio	Anastrozolo	1 atleta italiano
Maggio				
1	Raduno a Sabaudia	Canottaggio	Clostebol metabolita	1 atleta italiano

3	Partita Pescara-Cesena	Calcio	Clostebol metabolita	
3	Trofeo ristorante La Torre	Ciclismo	Idroclorotiazide	Sospensione cautelare
6		Ciclismo, Atletica leggera, Tiro a segno	Uso di doping e violaz. artt. 2.2 e 2.8	123 atleti italiani positivi a doping; 148 russi e 96 indiani
13	Olimpiadi Sochi 2014	Sport invernali	Doping (tra cui trenbolone, metenolone e oxandrolone) di stato	Paese coinvolto la Russia, almeno 15 medaglie olimpiche false
18	Olimpiadi Pechino 2008	Nuoto, Ciclismo, Atletica leggera, Pesistica	Eritropoietine sintetiche, Meldonium, Testosterone, GH,	31 casi di positività (12 paesi coinvolti)
18	Olimpiadi Pechino 2008	Ciclismo	Cera	1 atleta italiano
19	Partita del Mozzanica	Calcio	Clostebol metabolita	1 atleta sospesa
24	Olimpiadi Pechino 2008	Atletica leggera	Positività a doping	14 atleti russi esclusi da Rio 2016
28	Olimpiadi Londra 2012	5 sport tra cui Atletica leggera	Positività a doping	23 atleti positivi (6 paesi coinvolti)
Giugno				
4	Olimpiadi Pechino 2008	Atletica leggera	Metilexaneamina	1 atleta giamaicano
6		Pesistica	Positività a doping	6 atleti russi sospesi
6		Arti marziali (Judo)	Violazione regole antidoping	1 atleta russo sospeso per 4 anni
14		Calcio	Rifiuto di sottoporsi a prelievo, traffico di sostanze	2 atleti squalificati per 4 anni
22		Atletica leggera	Testosterone	1 atleta italiano
Luglio				
1		Canottaggio	Trimetazidina	4 atleti russi
6	Campionato Norditalia Bussolengo 2016	Body Building	Varie sostanze tra cui Anastrozolo e 19-Norandrosterone	11 istanze sospensioni cautelari
9		Nuoto	Testosterone	1 atleta squalificata per 4 anni
19		Ciclismo, Atletica leggera, Pallamano, Pesistica	Positività a doping	7 atleti squalificati
20		Vela	Clostebol metabolita	1 atleta
20		Sport invernali	Salbutamolo	2 mesi di squalifica
22	Olimpiadi Londra 2012 e Pechino 2008	Sport vari	Positività a doping	45 atleti positivi
22	Gran Fondo Città di Padova	Ciclismo	Fentermina	Sospensione cautelare
25		Nuoto	Doping	7 atleti russi esclusi da Rio
26		Canottaggio	Doping	22 atleti russi esclusi da Rio
27		Pugilato	Positività a doping	1 atleta palermitano
30		Nuoto	Meldonium	1 atleta russo
Agosto				